



15° Escursione: 16 agosto 2026 *Escursione di un giorno*

Valle Strona: Cima Capezzone

- Ritrovo:** ore 6.30 parcheggio della stazione di Verbania Pallanza a Fondotoce. Partenza con auto proprie per Campello Monti.
- Itinerario:** Campello Monti, Alpe Capezzone, Lago Capezzone, Bocchetta, Cima Capezzone, Cima del Lago, Campello Monti.
- Tempo:** 8 ore ca.
- Dislivello:** 1100 m ca. - 12 km ca.
- Difficoltà:** E (buon grado di allenamento).
EE dal lago alla cima (ottimo grado di allenamento anche su roccette).
- Note:** **Pranzo al sacco.**



Per aderire all'escursione è obbligatoria la conferma previo invio di un messaggio whatsapp al n. 3920257779. Inoltre, stanti le nuove disposizioni assicurative, alle uscite possono partecipare solo i soci in regola con l'iscrizione/assicurazione dell'annualità in corso.

L'avventura comincia a Campello Monti, un gioiello di architettura walser incastonato tra le montagne, dove il silenzio è interrotto solo dallo scorrere del torrente. Lasciandosi alle spalle le tipiche case di Campello, il sentiero si snoda verso l'alto con pendenze dolci, attraversando i pascoli dell'Alpe Piana. Qui l'aria profuma di prati tagliati, di fiori selvatici e di vita d'alpeggio, una parentesi bucolica che presto si trasformerà in una ascesa più severa.

Proseguendo il paesaggio muta, il verde intenso lascia spazio a una natura essenziale. Raggiunta l'Alpe Capezzone, dove sorge il piccolo bivacco, lo sguardo viene catturato dalla miriade di riflessi cristallini dell'omonimo lago. È uno specchio d'acqua tra le rocce, un luogo che invita a qualche attimo di contemplazione prima di affrontare la salita. Dal lago l'ambiente cambia, facendosi prettamente alpino e il sentiero si perde tra vaste pietraie, dove l'incedere si fa più prudente. Raggiunta a fatica la Bocchetta si può attaccare la cresta finale. Ora il Capezzone si mostra in tutta la sua verticalità. Una volta in cima, lo sforzo viene ripagato da una vista a 360°. Lo sguardo spazia dai ghiacciai del Monte Rosa alle profonde valli ossolane e della Sesia; mentre ai nostri piedi la Valle Strona pare un nastro verde che cala verso la pianura.

Tornati alla Bocchetta, non è possibile rinunciare alla breve deviazione per recarsi alla Cima del Lago: piccolo sperone roccioso, un balcone naturale sull'acqua. Da qui la vista si fa più intima, quasi ripidis-

sima, divenendo una prospettiva esclusiva sul tragitto appena compiuto.

Con lo sguardo zeppo di orizzonti infiniti, riprendiamo la strada del ritorno. La discesa deve essere assaporata lentamente, per godere delle mille sfumature di luce che mettono in risalto i colori delle praterie e ci accompagnano fino a Campello Monti.

